REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente:	DETERMINAZIONE n° 60 del 08/01/2013
Proposta:	DPG/2013/105 del 07/01/2013
Struttura proponente:	SERVIZIO POLITICA DEL FARMACO DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI
Oggetto:	INDIZIONE CONCORSO E APPROVAZIONE BANDO DI CONCORSO PUBBLICO REGIONALE STRAORDINARIO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE SEDI FARMACEUTICHE DISPONIBILI PER IL PRIVATO ESERCIZIO NELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA (ART. 11 D.L. 24.01.2012 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 24.03.2012 N. 27)
Autorità emanante:	IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI
Firmatario:	TIZIANO CARRADORI in qualità di Direttore generale
Luogo di adozione:	BOLOGNA data: 08/01/2013

DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI
IL DIRETTORE

Visti:

- la legge 2/4/1968 n. 475 recante "Norme concernenti il servizio farmaceutico" e le successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 8/11/1991 n. 362 s.m.i. recante "Norme di riordino del settore farmaceutico";
- il D.P.R. 21/8/1971 n. 1275 contenente il regolamento di esecuzione della legge 475/68;
- il D.P.C.M. 30 marzo 1994, n.298 recante "Regolamento di attuazione dell'art. 4, comma 9, della legge 8 novembre 1991, n. 362, concernente norma di riordino del settore farmaceutico";
- l'art. 11 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 convertito con modificazioni nella legge 24 marzo 2012, n. 27 recante "Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria" come novellato dalla L. n. 135/2012 di conversione del Dl n. 95/2012, che ha apportato modifiche sostanziali alla normativa vigente in materia di pianta organica delle farmacie, di istituzione di nuove farmacie nonché di indizione del concorso per la loro assegnazione;

Richiamati in particolare di detto articolo 11:

- il comma 2 il quale dispone che "Ciascun comune, sulla base dei dati ISTAT sulla popolazione residente al 31 dicembre 2010 e dei parametri di cui al comma 1, individua le nuove sedi farmaceutiche disponibili nel proprio territorio e invia i dati alla regione entro e non oltre trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";
- il comma 3 il quale dispone che "(…) Entro sessanta giorni dall'invio dei dati di cui al comma 2, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano bandiscono il concorso straordinario per soli titoli per la copertura delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle vacanti, fatte salve quelle per la cui assegnazione, alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, la procedura concorsuale sia stata già espletata o siano state già fissate le date delle prove (…)";

Preso atto degli indirizzi interpretativi e applicativi formulati dal tavolo tecnico interregionale della farmaceutica – istituito all'interno della Commissione Salute della Conferenza

delle Regioni e delle Province autonome - in ordine all'art. 11 decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 24 marzo 2012, n. 27, al fine di agevolare e quindi garantire l'uniforme applicazione dello stesso da parte delle Regioni e delle Provincie autonome;

Visto l'art. 23 comma 12-septiesdecies del d.l. n. 95/2012, convertito dalla L. n. 135/2012 che, formalizzando l'accordo raggiunto tra il tavolo tecnico interregionale della farmaceutica e il Ministero della Salute, sancisce che quest'ultimo, a proprie spese, realizzi una piattaforma tecnologica ed applicativa unica da mettere a disposizione sia delle singole Regioni per lo svolgimento delle procedure relative al concorso straordinario per l'apertura di nuove sedi farmaceutiche di cui al soprarichiamato articolo 11 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, sia dei candidati per la loro partecipazione al concorso;

Dato atto che le finalità perseguite attraverso la collaborazione istituzionale possono essere così sintetizzate:

- avvalersi di procedure concorsuali uniformi e il più possibile omogenee, economiche e trasparenti;
- assicurare l'interscambio e la tempestiva diffusione delle informazioni tra pubbliche amministrazioni regionali e tra queste e i concorrenti;
- garantire la massima condivisione degli esiti, nonché snellezza nell'incrocio dei controlli concomitanti e successivi;

Dato atto altresì che la procedura concorsuale si caratterizza per l'innovazione e l'elevato livello di informatizzazione, in quanto per la prima volta un concorso per l'assegnazione di sedi farmaceutiche si svolge avvalendosi esclusivamente di un apposito portale, il cui indirizzo è www.concorsofarmacie.sanita.it;

Richiamate le proprie determinazioni:

- n. 9530 del 18 luglio 2012 "Istituzione della task force interistituzionale per l'attuazione della procedura prevista dall'art. 11 del D.L. 1/2012 convertito dalla Legge 27/2012 per l'apertura di nuove sedi farmaceutiche" che, valutata l'opportunità della costituzione di tale strumento organizzativo quale modalità idonea a fronteggiare i nuovi compiti posti in capo alle Regioni dal citato D.L. 1/2012 e s.m.i., stabilisce di avvalersi delle varie professionalità ivi indicate per lo svolgimento delle procedure oggetto dell'atto medesimo;
- n. 14945 del 19/11/2012, "Presa d'atto delle sedi farmaceutiche da assegnare con il concorso straordinario di cui all'art. 11 del d.l. 1/2012 convertito nella legge 27/2012" così come rettificata con propria determinazione n.15671 del 10/12/2012, ove, in particolare, si dà atto che i Comuni hanno individuato,

con propri atti, le nuove sedi farmaceutiche disponibili nel proprio territorio mentre le Province hanno indicato alla Regione le sedi farmaceutiche vacanti e che sulla base di tali indicazioni dei Comuni e delle Province è stato redatto l'elenco regionale delle 178 sedi farmaceutiche da assegnare con il concorso straordinario;

Verificata pertanto la necessità di bandire un concorso regionale straordinario per titoli riservato ai farmacisti in possesso dei requisiti previsti al comma 3 del citato art. 11 del D.L. 1/2012, al fine di pervenire alla determinazione della graduatoria finale per l'assegnazione delle citate 178 sedi farmaceutiche disponibili per l'esercizio privato, nonché delle sedi farmaceutiche eventualmente resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori dei concorsi straordinari durante il periodo di validità della graduatoria medesima;

Dato atto che:

- le sedi farmaceutiche da assegnare con il concorso regionale straordinario sono descritte nell'elenco integrativo del bando di concorso allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- l'elenco di cui al capoverso precedente è stato redatto sulla base delle indicazioni relative alle complessive n. 169 (centosessantanove) nuove sedi farmaceutiche individuate nei provvedimenti comunali citati, ai quali si fa espresso e integrale rinvio, e alle indicazioni fornite dalle Province in relazione alle 9 (nove) sedi vacanti nei rispettivi territori, agli atti del Servizio Politica del Farmaco;
- il termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, previsto a pena di irricevibilità, scade alle ore 18:00 del trentesimo giorno successivo a quello della data della pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna;
- entro trenta giorni dalla pubblicazione del bando di concorso verrà istituita la commissione esaminatrice ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 del D.P.C.M. 30.3.1994, n. 298 e s.m.i. e del comma 4 dell'articolo 11 del d.l. 1/2012;

Dato atto dei pareri allegati;

DETERMINA

1. Di indire un concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione di complessive n. 178 (centosettantotto) sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Emilia Romagna;

2. di approvare il testo del bando di concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione di tali 178

sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Emilia Romagna, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (All.n.1);

3. di dare atto che:
   - il bando di concorso straordinario pubblico regionale riporta nell'allegato A) l'elenco e la descrizione delle n. 178 (centosettantotto) sedi farmaceutiche complessivamente messe a concorso in Emilia Romagna;
   - il numero delle sedi e l'indicazione delle zone così come elencate nel citato allegato A), potranno subire variazioni per effetto di provvedimenti giurisdizionali relativi agli atti comunali istitutivi delle sedi farmaceutiche medesime;
   - ai sensi dell'art. 23 comma 12-septiesdecies del D.L. n. 95/2012 convertito dalla L. n. 135/2012, sarà utilizzata la piattaforma tecnologica ed applicativa unica per lo svolgimento del concorso straordinario realizzata dal Ministero della Salute in collaborazione con le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano e messa a disposizione sia di queste ultime sia dei candidati tramite l'accesso ad apposito portale ministeriale, il cui indirizzo è www.concorsofarmacie.sanita.it, piattaforma alla quale si rinvia per quanto non espressamente previsto nel Bando di concorso pubblico regionale straordinario qui allegato;
   - ai fini della registrazione del protocollo delle domande sarà utilizzato quello generato dal sistema della piattaforma web, al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5 del DPR 445/00;

4. di disporre la pubblicazione del Bando di concorso straordinario di cui all'allegato 1):
   - integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna;
   - integralmente nel portale web del Servizio Sanitario regionale dell'Emilia Romagna (www.saluter.it);
   - per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

5. di disporre la trasmissione del Bando di concorso straordinario di cui all'allegato 1):
   - alla Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (F.O.F.I.);
   - agli Ordini dei Farmacisti delle province della regione Emilia Romagna;
   - alle AASSLL del territorio della regione Emilia Romagna;
   - ai Comuni in cui le sedi sono messe a concorso, per il tramite delle Province del territorio;

6. di rinviare ad un successivo proprio provvedimento l'istituzione della commissione esaminatrice, ai sensi del combinato

disposto dell’art. 3 del D.P.C.M. 30.3.1994, n. 298 e s.m.i. e del comma 4 del sopramenzionato articolo 11 del D.L. 1/2012.

Tiziano Carradori